



**Servizio Polizia Provinciale, Centro Elaborazione Dati
Ufficio Ambiente - Gestione rifiuti**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

Determinazione n° 1209

del 05/12/2019

**Oggetto: OGGETTO: AMBIENTE. SERVIZI VARI.
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.**

IL DIRIGENTE

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale 129/2019 è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo l'articolo 2, comma 1 lettera d), della Legge Regionale 22/2015 che attribuiva alla Regione Toscana le competenze già esercitate dalle Province in materia di controllo periodico su tutte le attività di gestione intermediazione e di commercio di rifiuti e accertamento delle relative violazioni, e di verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate;

Considerato che:

- la funzione sanzionatoria in materia ambientale, specificatamente per quanto riguarda i rifiuti, torna immediatamente in capo alle Province.
- la funzione relativa alle autorizzazioni semplificate è espletata, in via provvisoria e comunque non oltre giugno 2020, dalla Regione se gli enti locali ne faranno richiesta

Vista la Delibera di Giunta della Regione Toscana 971 del 22/07/2019 avente ad oggetto "Attuazione Legge Regionale 42/2019: procedure di avvalimento";

Considerato che con nota ns prot. n. 20614/2019 del 07/08/2019 è stato richiesto l'avvalimento delle strutture della Regione Toscana così come previsto dalla delibera GRT 971/2019;

Dato atto che con nota del 08/08/2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 20690/2019 la Regione Toscana comunicava l'attivazione dell'avvalimento ai sensi del punto 2.3 dell'Allegato A) "Modalità attuative di cui all'art. 44 bis della Legge 22/2015: supporto allo svolgimento delle funzioni di competenza delle province e della città metropolitana di Firenze, oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 129/2019";



Visto il decreto del Presidente della Provincia n. 29 del 18 novembre 2019, con il quale vengono assegnate alla scrivente le funzioni in materia ambientale a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2019, nonché il relativo centro di costo P1;
Dato atto che non vengono assegnate risorse umane per l'espletamento delle predette attività di modo che le stesse non possono concretamente essere svolte, se non con l'acquisizione di servizi esterni;

Dato atto che è necessario acquisire:

- immediatamente un servizio di monitoraggio e gestione del procedimento sanzionatorio;
- immediatamente un servizio di rappresentanza legale e gestione del contenzioso;
- a far data dal 1 luglio 2020 un servizio integrato che comprenda sia un servizio amministrativo di tenuta del registro previsto negli artt. 214, 215 e 2016 del Codice dell'Ambiente, e di controllo amministrativo e supporto all'emissione dei provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività; sia un servizio di verifica e controllo tecnico entro 90 giorni dalla data delle comunicazioni pervenute ai sensi degli artt. 214, 215 e 216 del Codice dell'Ambiente, che sostituisca il lavoro che al momento viene effettuato dalla Regione Toscana;

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Provinciale con atto n. 26 del 22/05/2019, reso immediatamente eseguibile, ha approvato la delibera avente ad oggetto "Dup 2019, Bilancio per l'esercizio 2019 e Bilancio pluriennale 2019/2021 - Approvazione";
- con apposita variazione di bilancio sono stati vincolati all'uscita le entrate del capitolo 7816 denominato "Proventi da sanzioni amministrative pecun. Art. 55 bis d.lgs. 22/97";

Rilevato pertanto che, per una compiuta realizzazione della suddetta attività, si rende necessario disporre l'affidamento delle seguenti tipologie di servizi:

- servizio di monitoraggio e gestione del procedimento sanzionatorio (importo stimato 30.000,00 euro)
- servizio di rappresentanza legale e gestione del contenzioso (importo stimato 30.000,00 euro);
- un servizio integrato amministrativo e tecnico finalizzato alla gestione delle procedure semplificate previste negli artt. 214, 215 e 2016 del Codice dell'Ambiente (importo stimato 90.000,00);

Dato atto che la fornitura/il servizio in oggetto non comporta rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e che pertanto i costi delle misure da adottare a tali fini sono quantificabili in euro 0,00;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

Viste le Linee Guida ANAC *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate con successiva delibera n. 206 del 1.3.2018, laddove in particolare si dispone che il contenuto della determina a contrattare *“può essere semplificato, per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, nell’affidamento diretto o nell’amministrazione diretta di lavori”*;

Visto il D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, con particolare riferimento agli artt. 107 *“Funzioni e responsabilità della dirigenza”*, 183 *“Impegno di spesa”* e 192 *“Determinazione a contrattare e relative procedure”*, laddove si prevede che la stipulazione di contratti e prestazioni di servizi debba essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del procedimento di spesa, indicante in particolare il fine da perseguire, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Precisato conseguentemente che:

- il fine da perseguire è acquisizione di servizi indispensabili per lo svolgimento di funzioni in materia ambientale;
- l’oggetto della fornitura consiste in un servizio integrato amministrativo e tecnico finalizzato alla gestione delle procedure semplificate previste negli artt. 214, 215 e 2016 del Codice dell’Ambiente (importo stimato 90.000,00);
- la forma del contratto viene individuata nella scrittura privata firmata disgiuntamente;
- le clausole essenziali sono le seguenti: il prestatore di servizi è tenuto al rispetto dei termini previsti dal Codice dell’Ambiente.

Considerato che:

- non risultano strutture organizzative o professionalità interne all’ente idonee ad assicurare il servizio sopra esposto, così come comprovato dal fatto che non sono state assegnate risorse umane di nessun genere al dirigente incaricato;
- non è attiva alcuna convenzione Consip relativa a servizi comparabili con quelli descritti nel Capitolato d’Appalto;
- che è presente sul negozio elettronico della Regione Toscana un contratto aperto per la fornitura dei beni/servizi descritti nel Capitolato d’Appalto a prezzi e condizioni che risultano convenienti sulla base dell’analisi di cui al punto precedente;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1059 del 09.10.2018 con la quale vengono indicati i criteri per l’indagine commerciale propedeutica agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro;

Accertata la copertura finanziaria al cap. 10110315 del bilancio 2019 gestione competenza, denominato “Convenzioni e incarichi per l’attività di competenza della Provincia in ordine al D.Lgs. 22/97” ;

Ritenuta la propria competenza ai sensi di legge;

DETERMINA

1. di dare atto che: il fine, l'oggetto, la forma e le clausole essenziali dell'affidamento di cui trattasi sono quelle indicate in premessa;
2. di demandare all'Ufficio Centro Unico Gare lo svolgimento di una procedura di gara negoziata preceduta da manifestazione d'interesse sulla piattaforma Start;
3. di accertare la somma di Euro 90.000,00 secondo quanto indicato: acc. 90.000,00 capitolo 7816 denominato "Proventi da sanzioni amministrative pecun. Art. 55 bis d.lgs. 22/97" piano finanziario 3.02.02.01.002;
4. di imputare la somma di € 90.000,00 (IVA inclusa), secondo quanto di seguito indicato: imp. 90.000,00 cap. 10110315 del bilancio 2019 gestione competenza, denominato "Convenzioni e incarichi per l'attività di competenza della Provincia in ordine al D.Lgs. 22/97" piano finanziario 1.03.02.11.999;
5. di dare atto che il dettaglio dei sopra citati impegni saranno riportati nell'allegato parere contabile, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*allegato 4*);
6. di indicare quale Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi della L. n. 241/1990, la dr.ssa Fiorella Baldelli;
7. di dare atto che è stata verificata l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 sia per il responsabile del procedimento che per il dirigente che sottoscrive l'atto;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Toscana entro 30 gg. dalla data di scadenza della pubblicazione all'albo pretorio della Provincia di Lucca. Di dare atto che è comunque possibile rivolgersi al Difensore civico provinciale in forma scritta e anche in modo informale, senza termini di scadenza.

Il/La Dirigente
BALDELLI FIORELLA
Documento firmato digitalmente

